



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI
Viale Paolo Borsellino, 20 - 74024 Manduria (TA) Centralino: Tel./Fax 099/9711152
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Via per Maruggio Km. 2 - 74024 Manduria (TA) Tel.Fax 099/9712679

C.F.90214640733

www.einaudimanduria.edu.it

TAIS02600R@ISTRUZIONE.IT

I.I.S.S. - "L. EINAUDI" - MANDURIA
Prot. 0000001 del 02/01/2023
I (Uscita)

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato con delibera n.67 del Consiglio d'Istituto del 21/12/2022

Le disposizioni dell'Istituto in materia di visite guidate e viaggi d'istruzione si conformano alla normativa vigente.

Criteria generali

Art.1

Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali e attività sportive in orario e in giorni di lezione quale effettiva integrazione dell'attività didattica, in quanto parte della programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico o del ciclo di studi. Le suddette iniziative, quindi, devono essere funzionali alle finalità formative peculiari del curriculum di studi.

Art.2-tipologiadeiviaggi

Le tipologie di viaggio consentite sono le seguenti:

1. Viaggi di approfondimento culturale: finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia e delle altre Nazioni, nei loro aspetti storici, paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici;
2. Viaggi di approfondimento della preparazione di indirizzo: finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, come visite ad unità produttive, mostre, manifestazioni, ecc.;
3. Visite guidate a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata;
4. Viaggi connessi ad attività sportiva;
5. Viaggi connessi a gare sportive o culturali; scambi e gemellaggi con Istituti scolastici sia nazionali che europei.

Art.3

I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del PTOF, pertanto vengono proposti solo ed esclusivamente dal/dai Docenti coinvolti, se si svolgono nell'ambito del proprio orario di lezione, e dal Consiglio di classe se la durata è superiore allo stesso. L'effettuazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate terrà conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in sede di programmazione, dell'azione educativa, e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (D.lgs.297/94).

Il Consiglio d'Istituto, riconosciuto il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali, autorizza le iniziative proposte dai Consigli di Classe.

Art.4

I viaggi potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico, ad eccezione dell'ultimo mese di lezione per le classi quinte. La procedura organizzativa deve comunque essere attivata con largo anticipo rispetto alla data programmata del viaggio.

Art.5

Ogni C.d.C. dovrà inserire i viaggi proposti nella programmazione annuale delle discipline coinvolte, pertanto le proposte di viaggio dovranno di norma essere presentate all'inizio dell'anno scolastico. Eventuali proposte successive dovranno essere motivate e comunque pervenire alla Segreteria che, di concerto con il docente referente per il viaggi d'istruzione, provvederà a raccogliere i necessari preventivi, con un congruo anticipo rispetto alla data di partenza. Il DS può autorizzare la partecipazione a spettacoli, mostre, iniziative culturali e sportive, per i quali non è stato possibile preventiva programmazione e nello stesso tempo autorizzare la variazione di date e di viaggi di istruzione per cause impreviste (maltempo, indisponibilità autobus, emergenze sanitarie...)

Art.6

Salvo casi particolari e previo accordo con il Dirigente, non sono ammesse gestioni autonome da parte di studenti e Docenti.

Art.7

La realizzazione del viaggio sarà affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio e di comprovata professionalità anche su proposta dei C.d.C.

Art.8

Si raccomanda la progettazione dei viaggi per aggregazione di classi, al fine di contenere la spesa dei singoli partecipanti.

Art.9

Le famiglie devono essere informate del piano di viaggio e devono essere in possesso di recapiti telefonici dei docenti accompagnatori ai quali fare riferimento per ogni necessità.

Partecipazione, durata e vigilanza

Art.10

Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita, la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile: non si autorizzeranno viaggi con una partecipazione inferiore al 75%, salvo deroghe speciali deliberate dal C.d.C. I predetti limiti non si applicano per i viaggi realizzati nel quadro di progetti speciali approvati dal Consiglio di Istituto.

Art.11

Riguardo alla durata e i tempi, si stabilisce quanto segue:

- Classi del primo biennio individuano mete che non prevedono pernottamenti (salvo casi particolari);
- Classi del secondo biennio, mete nell'ambito nazionale sino ad un massimo di 3 pernottamenti;
- Classi quinte, mete nell'ambito nazionale e internazionale, con più di 3 pernottamenti.

È consentito viaggiare in aereo alle sole classi quinte. La compagnia aerea deve essere compresa tra quelle indicate nell'elenco stilato dagli organismi responsabili in materia di affidabilità e sicurezza. Occorre, inoltre, un progetto che evidenzi le motivazioni didattiche per il viaggio d'istruzione che deve sempre ottenere l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art.12

Il Consiglio di Istituto sulla base di una documentata proposta che evidenzi l'opportunità didattica e la coerenza con gli obiettivi formativi, può concedere deroghe ai predetti limiti.

Art.13

Poiché le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali ecc, sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della promozione personale e culturale degli allievi, tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe devono contribuire alla preparazione culturale che metta gli studenti nelle condizioni di usufruire al massimo dei benefici delle suddette iniziative. Sentito il parere degli Organi competenti interessati, il Dirigente Scolastico orienta sulla data di effettuazione dei viaggi e procede alla nomina dei docenti accompagnatori, che vengono individuati tra i componenti del Consiglio di Classe che abbiano dato la loro disponibilità al viaggio e che siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. La normativa vigente prevede la presenza di un accompagnatore almeno ogni quindici allievi. Per studenti disabili è necessaria la presenza del docente di sostegno, predisponendo ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della disabilità, in accordo con la famiglia dello studente. Deve essere assicurato il più possibile l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, che sono tenuti a riferire al Dirigente Scolastico ogni tipo di inconveniente verificatosi nel corso del viaggio.

Art. 14 Autorizzazione e documentazione necessaria per l'effettuazione di viaggi e visite guidate

Tutte le richieste di autorizzazione per viaggi e visite guidate devono essere gestite dal docente organizzatore a cui è assegnato il compito di coordinare l'attività organizzativa per tutte le classi coinvolte, coadiuvato dai docenti accompagnatori di ciascuna classe.

Come specificato nelle procedure di cui sopra si dovranno definire:

- a. programma analitico del viaggio;
- b. obiettivi culturali e didattici del viaggio;
- c. elenco degli studenti partecipanti e loro percentuale;
- d. consenso delle persone che esercitano la potestà genitoriale (per i maggiorenni non sarà necessario il consenso scritto da parte delle famiglie, che saranno comunque informate dalla scuola);
- e. nomi degli accompagnatori e sostituti;
- f. relativa sottoscrizione dell'obbligo di vigilanza;
- g. indicazione generica della spesa prevista e indicazioni quote a carico dei singoli studenti.

Art.15 escursioni a piedi

Per le escursioni a piedi nei dintorni della scuola durante le ore di lezione del docente accompagnatore, con finalità didattiche ricreative, per mete con itinerari idonei e non pericolosi, i docenti dovranno preventivamente acquisire da parte dei genitori il consenso espresso per le uscite previste, su apposito modello fornito dalla Segreteria, opportunamente firmato da entrambi i genitori per gli alunni minorenni

Art.16

Su tale base, l'organizzazione effettiva viene curata dal Referente gite e dalla segreteria didattica. La segreteria provvede ad interpellare, per iscritto, almeno tre agenzie di viaggio in regola con le istruzioni ministeriali e che garantiscano la massima affidabilità; una volta in possesso delle offerte inviate dalle agenzie interpellate, procede ad un'analisi comparata dei preventivi. La comparazione dei preventivi delle agenzie non dovrà basarsi esclusivamente sul profilo eminentemente finanziario, ma terrà in considerazione tutti gli elementi che possano garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza. Sarà possibile interfacciarsi autonomamente con le strutture ricettive e le compagnie dei mezzi di trasporto, preservando l'analisi comparativa dei preventivi.

Docenti Accompagnatori

Art.17

L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della legge 11/07/1980 n.312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Nella programmazione delle uscite deve essere prevista la presenza di un Docente accompagnatore almeno ogni 15 studenti. Deve essere assicurato, di norma, avvicendamento dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante. I Docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico e gli organi Collegiali tramite relazione, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel caso del viaggio, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

Gli accompagnatori dei viaggi dovranno essere, salvo la necessità contingente valutata e autorizzata dal DS, docenti delle classi interessate e potranno partecipare, possibilmente, ad un solo viaggio nell'anno scolastico in corso.

La disponibilità dei docenti dovrà essere segnalata in sede di delibera da parte dei Consigli di Classe e o in risposta a richiesta da parte del Dirigente. Gli accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza degli studenti ed alle responsabilità di cui all'art. 2048 C.C. integrato dall'art.61 Legge 11.07.1980 n.312 anche, ove se ne presenti la necessità, nei riguardi degli studenti non esplicitamente affidati a loro ma partecipanti allo stesso viaggio.

Il numero di accompagnatori viene così stabilito:

- n.1 docente accompagnatore ogni 15 studenti, con un minimo di due docenti per gruppo;
- n.1 docente ogni n. 2 studenti certificati non gravi in base alla legge 104/92. Nel caso in cui il docente di sostegno non sia disponibile, egli dovrà essere sostituito dal Consiglio di Classe da un altro docente della classe o di altra classe o, in alternativa, dal genitore dell'allievo o dall'operatore socio-sanitario che si renda disponibile.
- n.1 docente ogni studente certificato grave in base alla legge 104/92 art.3 comma3. Nel caso in cui il docente di sostegno non sia disponibile, egli dovrà essere sostituito dal Consiglio di Classe da un altro docente della classe o di altra classe, in alternativa, dal genitore dell'allievo che si renda disponibile. In tal caso la scuola deve stipulare un'apposita assicurazione per responsabilità civile e infortuni per il familiare dello studente.

La scuola ha l'obbligo di organizzare le uscite in modo da garantire la piena partecipazione dello studente con disabilità. Per questo il viaggio di istruzione deve prevedere itinerari, luoghi e trasporti che tengano conto delle difficoltà dell'alunno in situazione di disabilità.

Le classi coinvolte devono essere adeguatamente preparate e documentate da parte del Consiglio di classe e in particolare dal docente organizzatore di ciascuna classe rispetto alle finalità del viaggio e ai luoghi che verranno visitati, per consentire a tutti gli studenti di seguire con partecipazione e disciplinata attività programmate.

Uno dei docenti accompagnatori, individuato dal dirigente o dal docente referente per i viaggi d'istruzione, si impegna, al termine del viaggio, a presentare tempestivamente al Dirigente Scolastico una relazione finale sull'andamento del viaggio stesso evidenziandone le positività e le criticità.

Vigilanza sugli studenti

Art. 18

- Responsabilità della famiglia: la famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi. La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse...) La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti.

- Compiti dei Docenti accompagnatori a bordo del pullman: per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo; se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc., il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile. Controllare che gli studenti tengano il seguente comportamento: riporre lo zaino nel bagagliaio, tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita, restare sempre a sedere durante la marcia. Controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati: fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere piedi sui sedili, gettare carta a terra (farsi che si utilizzino gli appositi cestini per piccoli rifiuti).

Art.19

La domanda per effettuare un viaggio d'istruzione dovrà essere presentata al D.S. dal Docente coordinatore, al termine dei Consigli di Classe di ottobre/novembre e comunque non oltre il 31 dicembre; tale domanda dovrà essere sottoposta al Consiglio d'Istituto per la obbligatoria delibera. La domanda presentata dal Docente responsabile del viaggio dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) Nominativo del Docente responsabile del viaggio e di un suo sostituto (per imprevedibile assenza);
- 2) Nominativi dei docenti accompagnatori (1 ogni 15, o frazione), e dei sostituti (almeno uno per ogni classe partecipante);
- 3) Numero degli alunni partecipanti;
- 4) destinazione, data e durata del viaggio;
- 5) mezzo/i di trasporto prescelto/i;
- 6) indicazione della delibera attuativa del Consiglio di Classe.

Art.20

Di norma, per i viaggi di istruzione, entro 10 gg. dall'uscita della circolare organizzativa, gli alunni partecipanti dovranno versare, tramite il sistema PagaPa, a titolo di caparra, una quota pari alle spese fisse dei trasporti unitamente alla dichiarazione scritta di consenso dei genitori. La prima quota versata non verrà restituita in nessun caso tranne quello di annullamento del viaggio, ma verrà utilizzata per mantenere il più possibile inalterata la quota a carico dei singoli alunni.

Anche il saldo andrà versato con le stesse modalità nei tempi stabiliti successivamente. Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale.

Art.21

È esclusa la partecipazione ai viaggi d'istruzione, dai soggiorni di studio all'estero, dagli scambi culturali e dai progetti/gruppi sportivi di quegli studenti che abbiano un comportamento scolastico scorretto e siano incorsi nei provvedimenti disciplinari dell'ammonizione, ammonizione con diffida e sospensione. Sono, inoltre, esclusi coloro che abbiano una frequenza discontinua con un numero di ore di assenza superiori al 30% rispetto alle ore di attività didattica svolta fino a quel momento dell'a.s. Sono fatte salve diverse indicazioni e deroghe deliberate dagli organi collegiali.

Art. 22

Lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

- a. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica, evitando, in particolare, comportamenti chiassosi ed esibizionistici;
- b. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- c. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- d. muoversi in albergo ordinatamente, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante;
- e. non detenere bevande alcoliche, anche se maggiorenni, o sostanze psicotiche e farne uso;
- f. non fumare;
- g. mantenersi unito al gruppo, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, anche se maggiorenni, essere puntuale;
- h. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- i. rispettare la decisione del docente accompagnatore di rientrare, all'ora stabilita, nella propria camera;
- j. rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno seguente e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio. Nel caso di scambio culturale con soggiorno in famiglia, l'alunno dovrà tenere nei confronti della famiglia ospitante un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare le indicazioni ricevute.

Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile se individuato o all'intero gruppo coinvolto.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la potestà genitoriale per richiedere un intervento diretto sullo studente. In caso di gravi inosservanze delle regole i docenti accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione, attivandosi eventualmente per la tempestiva comunicazione alla famiglia che provvederà a raggiungere il figlio per il rientro a casa.

Art. 23 Sistemazione alberghiera

All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile. Controllare che gli studenti evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei

corridoi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e/ o discinto, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente, fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio, possedere oggetti e sostanze stupefacenti o illegali, acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione. In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli: l'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.

Ore notturne

Le ore notturne sono dedicate al riposo: per questo motivo, la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno; in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà irrogata dal Consiglio di Classe/Consiglio d'Istituto al ritorno dal viaggio.

Pranzo libero e/o al sacco

Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato tutti insieme nel momento e luogo concordati con gli studenti. Nel caso in cui il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi.

Bevande: è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione) sarà punito a norma del Regolamento di Istituto. Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari. Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano.

Cellulari

Durante le visite i cellulari devono essere spenti; è permesso usarli solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera; l'uso del cellulare in momenti non permessi prevede il ritiro del cellulare stesso e la riconsegna a un genitore dopo il ritorno dal viaggio.

Art. 24 Provvedimenti disciplinari

Al ritorno dal viaggio o scambio culturale, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai viaggi, elencate in questo documento, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe, nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.

Per quanto non contemplato dal predetto Regolamento si farà riferimento alla normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pierangela SCIALPI

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 D. Lgs.39/93